L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Legge di Bilancio «agricola», tanti ok e qualche perplessità

Il 29 dicembre scorso il Senato ha **approvato definitivamente** il disegno di **legge di Bilancio 2023**. Il mondo agricolo ha accolto il provvedimento, per quanto riguarda le misure destinate al settore, con una **generale soddisfazione** ma anche con **qualche riserva**.

In merito agli **sgravi fiscali** per far fronte alla crisi, il Governo ha prestato attenzione alla richiesta Cia di sostegno delle imprese rurali – si legge in un comunicato stampa della Confederazione – grazie alla **proroga del credito d'imposta al 20% per l'acquisto di carburanti nel primo trimestre 2023**

per agricoltori, allevatori, serre e pescatori. Soddisfazione anche per la **riduzione dell'aliquota Iva sulle compravendite di pellet** per il 2023.

Positivo il giudizio sugli stanziamenti disposti dal Governo nella **lotta alle fitopatie**: dai ristori per i coltivatori in sofferenza per il **mal secco** che distrugge gli agrumeti, a quelli per gli **allevamenti bufalini colpiti da brucellosi**, nonché il **sostegno ai viticoltori** in attesa di ripristino degli impianti, a seguito dei **gravi danni** causati dalla **flavescenza dorata**.
Buone prospettive nella manovra di fine anno anche **per i tabacchicoltori**. Permangono invece **molte perplessità** sulla **normativa relativa ai buoni lavoro**. Cia ritiene che debbano essere semplificati gli adempimenti burocratici e chiede, pertanto, **maggiore flessibilità** nella loro applicazione.

Confagricoltura dal canto suo ha accolto con favore molte misure inserite nella legge di Bilancio. Tra queste il significativo **esonero Irpef per il 202**3, il prolungamento del credito d'imposta per il Mezzogiorno, il **rifinanziamento** e la **proroga per l'ultimazione degli investimenti** della cosiddetta «**Nuova Sabatini**», strategica per incentivare l'accesso al credito da parte delle Pmi ed efficace, anche in chiave anticongiunturale, per la crescita e il rilancio degli investimenti. Sostegno alle imprese anche con il **rifinanziamento delle garanzie Ismea** per agevolare gli interventi delle banche a favore delle Pmi in un momento di crisi caratterizzato dall'aumento dei tassi di interesse.

Ok anche alla proroga del termine per l'**utilizzo in compensazione del credito d'imposta per l'acquisto dei carburanti agricoli**, **misura** giudicata però ancora **non sufficiente** a causa delle pesanti conseguenze del conflitto russo-ucraino.

Confagricoltura giudica positive anche le proposte normative in materia di **rivalutazione dei terreni**, le **misure di agevolazione per l'imprenditoria agricola giovanile** e gli interventi relativi a fauna selvatica, **emergenza brucellosi**, **flavescenza e mal secco degli agrumi**, sebbene auspichi **interventi più strutturali e meno emergenziali** per affrontare le avversità del settore.

Perplessità suscita invece la nuova norma relativa al **lavoro occasionale** in agricoltura. Il nuovo istituto – sostiene la Confederazione – appare una **forma ibrida tra lavoro dipendente e occasionale, senza di fatto semplificare**, in quanto gli adempimenti a carico dell'impresa sono gli stessi del lavoro dipendente, sia pure con cadenze più rarefatte, cioè alla fine del rapporto.

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE